

**ASSOCIAZIONE
STORICO-ARCHEOLOGICA-CULTURALE
"V. OSTERMANN"**



* * *

Per informazioni: Alida Londero, tel. 0432 981049 - Marco Patat, cell.
3479462443 – Enzo Forgiarini, cell. 3470402699

**ASSOCIAZIONE STORICO-ARCHEOLOGICA-CULTURALE
"V. OSTERMANN"**

Piazza del Municipio, 5 – 33013 Gemona del Friuli (UD)
COD.FISC.: 91005320303 - e-mail: associazione_sac@yahoo.it
sito web: sacostermann.org

**LABORATORIO DI LETTURA E
INTERPRETAZIONE DI
DOCUMENTI ARCHIVISTICI**

**LA MAGNIFICA COMUNITÀ E LA SERENISSIMA,
(SECC. XV-XVI)**

**FATTI DI GEMONA E DEL FRIULI AL TEMPO
DELLA DOMINANZA VENEZIANA**

Presentazione

Le conoscenze inerenti alla storia locale si appoggiano solitamente all'autorità di alcuni illustri studiosi. Senza porre pregiudizialmente in dubbio la validità delle conclusioni a cui questi sono pervenuti, riteniamo che anche chi si interessa di storia in modo non professionale possa acquisire alcune conoscenze attraverso la consultazione diretta delle fonti, accessibili con relativa facilità dopo il rientro a Gemona degli archivi storici.

Pensiamo, inoltre, che debbano essere favoriti la comunicazione e lo scambio tra l'area degli studiosi professionisti, che negli ultimi anni hanno prodotto importanti lavori fondando le loro analisi anche su documenti appartenenti agli archivi gemonesi, e quella dei semplici cultori di storia locale, che talora possiedono informazioni preziose, derivate, oltre che da studi personali, dalla conoscenza diretta dell'ambiente di vita e dalla tradizione orale.

La Comunità di Gemona, con buona parte del Friuli, è stata sottomessa alla Repubblica di Venezia dal 1420 al 1797: quattro secoli e mezzo di storia sui quali gli storiografi locali si sono soffermati con un'attenzione minore di quella dedicata all'epoca patriarcale, talora esprimendo dei giudizi che non rispecchiano la complessità dei fatti e dei fenomeni che si intrecciano in quel lungo periodo.

La documentazione di età veneziana conservata negli archivi gemonesi, oltre ad essere abbondante, attiene anche ad aspetti raramente rappresentati nelle fonti di età medievale, eppure poco si conosce della storia della Comunità e del suo territorio in età moderna.

L'esperienza che proponiamo non si propone di fornire una conoscenza completa ed approfondita del periodo veneziano, ma piuttosto di aprire degli spiragli attraverso i quali intravedere l'evoluzione delle istituzioni, dell'economia, della società, della

cultura. Pensiamo di perseguire questo obiettivo anche focalizzando l'attenzione su alcuni fatti e personaggi, perché negli eventi e nelle biografie si attualizzano e si articolano i processi di lunga durata.

L'iniziativa si svilupperà in due fasi.

Nella prima (marzo-maggio, sei incontri), che avrà carattere laboratoriale, si leggeranno assieme documenti, si confronteranno interpretazioni, si metteranno in comune le conoscenze (naturalmente rispettando la libertà di ognuno dei presenti di scegliere se e quando partecipare attivamente). Sono previsti anche momenti di approfondimento di particolari aspetti o argomenti.

La seconda (luglio-agosto) consisterà in una serie di conferenze di approfondimento tenute da esperti, organizzate in collaborazione con la Pro Loco, secondo una prospettiva scientifica che si differenzia nettamente dall'impostazione giocosa di "Tempus est iocundum" (Agosto Medioevale).

Vista la durata plurisecolare della dominazione veneziana, quest'anno si considereranno in modo particolare fatti e fenomeni dei secoli XV e XVI. Si prospetta dunque una prosecuzione dell'esperienza nel prossimo anno.

Data e luogo degli incontri

Gli incontri della prima fase si terranno nella ex chiesa di San Michele (vicino al duomo) dalle 20.30 alle 22.00 c.a nelle seguenti giornate: 18 marzo, 25 marzo, 1 aprile, 22 aprile, 29 aprile e 13 maggio 2009 (sempre di mercoledì).

